



CITTA' DI GIUGLIANO IN CAMPANIA

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

C.A.P. 80014

Determina n. 836 del 01/06/2022

OGGETTO: LIQUIDAZIONE RETTE ISTITUTO GENNAIO-APRILE 2022 A FAVORE LA COOPERATIVA LA FAMIGLIA AL CENTRO

ESERCIZIO FINANZIARIO 2022

SETTORE SERVIZI SOCIALI ISTRUZIONE SPORT CULTURA TURISMO CED-Provveditorato

DIRIGENTE RESPONSABILE Dott. Giuseppe De Rosa

SERVIZIO SERVIZI SOCIALI COMUNALI SOSTEGNO ALLA PERSONA SERVIZI EDUCATIVI SOCIALI AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N14 n. 253 del 16/05/2022

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

SERVIZIO FINANZIARIO 2022

SETTORE SERVIZI SOCIALI – AMBITO TERRITORIALE N.14- ISTRUZIONE - SPORT E CULTURA-

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: DOTT. GIUSEPPE DE ROSA

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Visto l'art. 107 del D.lgs 18.8.2000 n. 267, che disciplina le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto il Decreto Sindacale n. 16 del 17.01 2022, con cui lo scrivente è stato nominato Dirigente del Settore Servizi Sociali - Istruzione- Sport Cultura;

Vista la Delibera di Consiglio n. 62 del 28.06.2021 con la quale è stato approvato, ai sensi dell'art. 170 del D.lgs. n. 267/00, il Documento Unico di Programmazione (DUP) annualità 2021-2023;

Vista la Delibera di Consiglio n. 66 del 28.05.2021 con la quale è stato approvato, ai sensi dell'art. 174 del D.lgs. n. 267/00 e art. 10 comma 15 del D.lgs n. 118/11, il Bilancio di Previsione triennale 2021-2023.

Visto che con con Decreto Ministeriale del 24.12.2021 è stato differito al 31.03.2022 il termine dell'approvazione del Bilancio di previsione 2022-2024. provvisorio.

Considerato che non avendo l'Ente approvato il Bilancio nei termini, in virtù della proroga di cui sopra è stato autorizzato l'esercizio provvisorio.

Premesso che:

- la Legge 8 novembre 2000n.328 ("Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali") e la Legge 23 ottobre 2007 .11 della Regione Campania (" Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000 n.328") hanno individuato "il Piano di Zona" come strumento attraverso il quale i Comuni organizzati in ambiti territoriali sociali, devono provvedere alla progettazione e alla realizzazione delle politiche locali di intervento nel

settore sociale e socio-sanitario, alla fine di garantire l'attuazione dei diritti di cittadinanza;

- l'articolo 8 comma 1, della Legge Regionale 23 ottobre 2007 n. 11 attribuisce alla Regione funzioni di programmazione, indirizzo e coordinamento degli interventi sociali; b. l'articolo 8 comma 1 lettera b) della Legge Regionale n. 11/2007 stabilisce che la Regione, a tal fine, adotta, con cadenza triennale, il Piano sociale regionale per definire i principi di indirizzo e coordinamento per la programmazione e la realizzazione, da parte degli enti locali associati, del sistema integrato di interventi e servizi sociali e socio sanitari;

- ai sensi dell'art.20 della ridetta Legge Regionale n.11/2007, la Giunta regionale della Campania ha approvato con Deliberazione n.897 del 28,12,2018, il "Piano Sociale Regionale 2019-2021", definendo gli indirizzi, i criteri e le finalità che unitariamente gli ambiti devono rispettare nella programmazione sociale relativa al triennio 2019/2021

- con Deliberazione n.87 del 19/02/2020, la Giunta Regionale ha altresì emanato indicazioni relative alla programmazione del fondo nazionale Lotta alla Povertà per l'anno 2019, ai sensi del Piano Regionale per il contrasto alla Povertà 2018-2020, approvato con Delibera di Giunta Regionale n 540/2018;

- **Delibera di Consiglio n.26 del 28/12/2020** è stata approvata la programmazione del piano sociale di zona I Annualità del IV Piano Sociale Regionale dell'Ambito Territoriale N.14 di cui alla Delibera di Giunta Comunale n.29 del 07/12/2020.

- Alla scheda N.5 Area di intervento "Infanzia e Adolescenza " Codice B7 - I Annualità è previsto l'intervento denominato " Strutture per minori a carattere familiare"

Visto che:

-La Regione Campania, con il Regolamento Regionale 4/2014 di attuazione della Legge Regionale 11/07 "Legge per la Dignità e la cittadinanza sociale", ha disciplinato in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza per le strutture ed i servizi sociali operanti sul territorio, individuando le caratteristiche organizzative, strutturali e funzionali delle tipologie di strutture rivolte all'accoglienza dei minori temporaneamente privi di un ambiente familiare idoneo, nel Catalogo dei servizi di cui al Regolamento di esecuzione della legge 11/07 (DGR n.107/2014). Con Delibera di Giunta n.372 del 07/08/2015 la Regione Campania ha inoltre provveduto a determinare le tariffe relative ai servizi residenziali. Obiettivo principale dell'intervento di collocamento fuori dalla famiglia è garantire al minore favorevoli opportunità di crescita e relazioni affettive, nonché riparazione degli eventuali danni subiti, restituendolo al suo ambiente familiare d'origine quando questo risulti nuovamente idoneo allo svolgimento della funzione genitoriale in modo adeguato ai bisogni specifici del bambino. Il collocamento fuori dalla famiglia assume un valore costruttivo in quanto tappa di un più ampio progetto volto alla ricostruzione del benessere del bambino e se possibile del suo nucleo. In questa complessità la scelta del tipo di intervento è determinata dalla valutazione delle esigenze del bambino e della sua famiglia e dall'opportunità di ridurre al minimo la permanenza fuori dalla famiglia d'origine. In ogni caso l'intervento deve garantire a ciascun bambino che deve essere allontanato dal proprio contesto familiare e sociale, la protezione necessaria e un percorso educativo e tutelare personalizzato di alta qualità, qualunque sia la forma di accoglienza predisposta.

-Nel caso di bambini con bisogni speciali per i quali sia necessario predisporre standard di accoglienza differenti sarà valutata e nel caso formalmente e preventivamente autorizzata la corresponsione di una retta più elevata, sulla scorta di una analisi dettagliata e approfondita delle prestazioni ulteriori che si rendono necessarie e della conseguente valutazione di congruità.

-Le rette giornaliere pro-capite per l'accoglienza residenziale dei bambini nelle diverse strutture sono quelle stabilite dalla DGR n.372 del 07/08/2015, come indicato di seguito.

TIPOLOGIA STRUTTURA RETTA GIORNALIERA

1. Comunità Educativa Di Tipo Familiare € 121,76
2. Casa Famiglia € 93,63
3. Comunità Alloggio € 98,86
4. comunità Gestanti Madre e bambino €.71,76

-le tariffe possono variare se sono autorizzate dal Responsabile del Settore;

- pagamenti avvengono a seguito di presentazione di regolare fattura bimestrale, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 633/72, previa verifica circa la regolarità e congruità della prestazione.

Vista:

- la Delibera di Giunta Regionale n. 107 del 27/4/2014 è stato approvato il Catalogo dei Servizi nel quale sono riportati, i requisiti specifici dei servizi di cui all'art. 3 del regolamento suddetto.

Considerato che:

-L'Ambito Territoriale è titolare delle funzioni relative all'autorizzazione, all'accreditamento e alla vigilanza e controllo sui titoli abilitativi e sui servizi erogati.

- In piattaforma SIS è presente l'elenco dei servizi residenziali e semi residenziali autorizzati/accreditati dagli ambiti territoriali come risultante alla data del 14/12/2021 dall'applicativo "Rilevazione Servizi"

- I minori accolti sono seguiti in modo continuativo dal S.S.P. (servizio sociale professionale) e dai Servizi Sociali Comunali, per i quali vengono predisposti i cosiddetti Progetti Educativi Personalizzati di presa in carico.

-Ad ogni minore collocato corrisponde un procedimento instaurato presso l'Autorità Giudiziaria Minorile che ha disposto il ricovero dello stesso, ovvero confermato il provvedimento adottato in via d'urgenza dai Servizi Sociali Comunali;

- Dal monitoraggio effettuato dal Servizio Sociale Professionale i P.E.I. sono in regola e si può procedere alla liquidazione del servizio reso.

Dato atto che:

-tra gli interventi del Bilancio Comunale confluenti nel Piano Sociale di Zona è compreso, nell'area Infanzia e Adolescenza e il servizio è regolato dal catalogo dei servizi della Regione Campania ai sensi del Regolamento Regionale 4/2014.

- dall'anno 2019 su disposizione del servizio dell'epoca e a tutt'oggi nella struttura ricettiva gestita dalla Coop. Soc. "FAMIGLIA AL CENTRO-COOPERATIVA SOCIALE con sede in Via G.Parente n°11, 80014 Giugliano in Campania, c.f.08462081210, P.Iva IT 08462081210 risultano in carico al servizio e collocati in regime residenziale n.3 utenti, residenti in questo comune, le cui cartelle sociali sono agli atti del Servizio Sociale Professionale;

- S.S nato il 25/09/2009, ospite dal 8/10/2019 con un costo giornaliero pari a 121,76 euro come previsto dal piano tariffario Regionale;

- S.M. nata il 22/05/2007 ospite dal 8/10/2019 con un costo giornaliero pari a 121,76 euro come previsto dal piano tariffario Regionale;

- B.F. nata il 28/11/2012 ospite dal 07/05/2019 con un costo giornaliero pari a 121,76 euro come previsto dal piano tariffario Regionale;

- la struttura per il periodo di gennaio-febbraio- marzo - aprile 2022 ha fatto pervenire le seguenti fatture:

| Docum | Protocol | Data prot. | Fattura | Data fatt. | Periodo | Imponibile | Imposta | Totale |
|-------|----------|------------|---------|------------|----------------|-------------|----------|-------------|
| F | 13634 | 04/02/22 | FPA2_22 | 04/02/2022 | 01- 31/01/2022 | € 17.880,00 | € 894,00 | € 18.774,00 |

| | | | | | | | | |
|---|-------|----------|---------|------------|--------------------------------|-------------|------------|-------------|
| F | 48314 | 02/05/22 | FPA4_22 | 02/05/2022 | 01 Febb.al 30- Aprile /2022 | € 31.826,40 | € 1.591,32 | € 33.417,72 |
| F | 45855 | 26/04/22 | FPA3/22 | 26/04/2022 | NOTA DI CREDITO FPA2/22 | -€ 3.695,20 | -€ 184,76 | -€ 3.879,96 |
| | | | | | | € 46.011,20 | € 2.300,56 | € 48.311,76 |

Le fatture sono divenute esigibili a seguito del dovuto riscontro tecnico-contabile ammontante a complessivi **€.48.311,76** IVA 5% inclusa;

- Le fatture indicate sopra si riferiscono alla comunità la Casa di Pinocchio” gestita dalla FAMIGLIA AL CENTRO-COOPERATIVA SOCIALE con sede in Via G.Parente n°11, 80014 Giugliano in Campania, c.f.08462081210, P.Iva IT 08462081210 in carico al settore dell’Ambito Territoriale N.14 e ai servizi sociali comunali che è monitorato con colloqui e relazioni trimestrali che sono presenti agli atti dell’ufficio.

- per la richiamata cooperativa accreditata è stato emesso D.U.R.C.Numero Protocollo INPS_30869350 Data richiesta 13/04/2022 Scadenza validità 11/08/2022 risulta regolare ed è presente agli atti dell’ufficio.

RILEVATO che ai sensi del’art.83 comma 3 lett. e) del D.Lgs. 159/2011, è stata chiesta l’informativa antimafia con prot. NAUTG 0256627 del 25/08/2021 e che nessun rilievo è pervenuto in merito

VISTA la dichiarazione relativa all’obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi del D.P.R.445/2000 e della L. n. 136/2010, presentata dalla stessa Cooperativa con l’indicazione del conto bancario dedicato;

CONSIDERATO che per il presente servizio non occorre acquisire il CIG in quanto, trattandosi di prestazioni di carattere sociosanitario, non sussiste l’obbligo di tracciabilità, giusta determinazione n. 4/2011, par. 4.5 dell’AVCP;

RILEVATO che con nota protocollo n. 0018285 del 16.02.2022 è stato richiesto ai Dirigenti dei Settori Idrico, Fognario e Manutentivo, Finanziari e Polizia Municipale di verificare se a carico della Cooperativa FAMIGLIA AL CENTRO-COOPERATIVA SOCIALE con sede in Via G.Parente n°11, 80014 Giugliano in Campania, c.f.08462081210, P.Iva IT 08462081210 risultino pendenze riferite a tributi non versati ai sensi dell’art. 3, comma 2 del Regolamento per l’applicazione delle misure di contrasto all’evasione ed elusione dei tributi e delle entrate comunali, approvato con Delibera del Commissario Straordinario (con poteri del Consiglio Comunale) n. 43 del 18.09.2020 smi Delibera del Consiglio Comunale n.86 del 30.07.2021 e che decorsi 7 giorni non sono pervenute comunicazioni di irregolarità tributaria ed extra tributaria;

DATO ATTO che non sussistono cause di incompatibilità e/o conflitti di interesse del Dirigente firmatario del presente atto e che sono stati assolti gli obblighi previsti dal Piano Triennale della Trasparenza ed integrità, secondo quanto

previsto dal vigente Piano Triennale Anticorruzione;

DETERMINA

Per le motivazione di cui sopra, che qui si intendono integralmente riportate:

-di liquidare e corrispondere la somma di €48.311,76 così suddivisa:

1) per base imponibile di €46.011,20 alla Cooperativa Sociale FAMIGLIA AL CENTRO-COOPERATIVA SOCIALE con sede in Via G.Parente n°11, 80014 Giugliano in Campania, c.f.08462081210, P.Iva IT 08462081210 mediante accredito sull'apposito c/c dedicato avente Codice IBAN: IT52Z0501803400000016973828 quanto a €2.300,56 IVA 5%) a favore dell'Erario ai sensi dell'articolo 1, comma 629, lettera b) della Legge 190 del 23.12.2014.

2) di darsi atto che la somma di € **48.311,76** (IVA 5% inclusa), occorrente per detta liquidazione, trova copertura alla Missione 12 Programma 01, Titolo 1, Piano Finanziario 1030215008, capitolo 10312501, nominato Rette ricovero minori in istituti, impegno 502 competenza del Bilancio Provvisorio 2022 e Bilancio di Previsione 2022-2024 Bilancio di Previsione 2022-2024

3) di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti della norma recata dall'art. 147 bis, 1° comma, del D.Lgs.267/2000

4) di autorizzare il Responsabile del Settore Servizi Finanziari a procedere al pagamento degli importi di cui sopra per la base imponibile di €46.011,20 alla Cooperativa Sociale FAMIGLIA AL CENTRO-COOPERATIVA SOCIALE con sede in Via G.Parente n°11, 80014 Giugliano in Campania, c.f.08462081210, P.Iva IT 08462081210 mediante accredito sull'apposito c/c dedicato avente Codice IBAN: IT52Z0501803400000016973828 quanto a €2.300,56 (IVA 5%) a favore dell'Erario ai sensi dell'articolo 1, comma 629, lettera b) della Legge 190 del 23.12.2014. di dare atto che il presente provvedimento ha efficacia immediata dal momento dell'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria, resa ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D. Lgs. n. 267/2000.

5) di adempiere inoltre, con l'esecutività della determina di liquidazione agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 37 del D. Lgs.33 del 1403/13 e all'art. 1 comma 32 della legge 190/12;

6) di dare corso alla pubblicazione sul link "Amministrazione trasparente" ai sensi del decreto legislativo n.33/2013;

7) di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti della norma recata dall'art. 147 bis, 1° comma, del D.Lgs.267/2000

Il sottoscritto **Dott. Giuseppe De Rosa, Dirigente dei Servizi Sociali** presso il Comune di Giugliano in Campania, sotto la propria responsabilità, in relazione all'art. 6 bis della Legge 07.08.1990 n.241, ai sensi e per gli effetti della Legge 6 Novembre 2012 n.190 e del Decreto del Presidente della Repubblica 28 Dicembre 2000 n.445, DICHIARA che in relazione al presente provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interessi rispetto alle quali è fatto obbligo espresso di astenersi dall'adoptare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali.

Il Dirigente
Dott. Giuseppe De Rosa

La presente determinazione

- Anche ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'Albo Pretorio Comunale da oggi per quindici giorni consecutivi.
- Comportando impegno di spesa sarà trasmessa al Responsabile del servizio finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria di cui all'art. 151, comma 4, del T.U.E.L. n° 267/2000 e diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione.

Il sottoscritto Dott. Giuseppe De Rosa, Il Dirigente presso il Comune di Giugliano in Campania, sotto la propria responsabilità, in relazione all'art. 6 bis della Legge 07.08.1990 n.241, ai sensi e per gli effetti della Legge 6 Novembre 2012 n.190 e del Decreto del Presidente della Repubblica 28 Dicembre 2000 n.445 , DICHIARA che in relazione al presente provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interessi rispetto alle quali è fatto obbligo espresso di astenersi dall'adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Dott. Giuseppe De Rosa



CITTA' DI GIUGLIANO IN CAMPANIA

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

C.A.P. 80014

OGGETTO: LIQUIDAZIONE RETTE ISTITUTO GENNAIO-APRILE 2022 A FAVORE LA COOPERATIVA LA FAMIGLIA AL CENTRO

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile del Settore interessato attesta, ai sensi dell'articolo 147-*bis*, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa.

Esprime parere: **Favorevole**

Data: 30/05/2022

Il Dirigente
Dott. Giuseppe De Rosa



CITTA' DI GIUGLIANO IN CAMPANIA

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

C.A.P. 80014

Determina n. 836 del 01/06/2022

Esito: **Favorevole**

Motivazioni:

Il Responsabile del Settore Servizi Finanziari effettuati i controlli e i riscontri amministrativi, contabili e fiscali degli atti pervenuti; Accertato che la spesa liquidata rientra nei limiti dell'impegno assunto e di aver effettuato con esito positivo la valutazione di incidenza del provvedimento sull'equilibrio finanziario della gestione; AUTORIZZA l'emissione del relativo mandato come da riferimenti contabili di seguito riportati:

LIQUIDAZIONI

| Titolo | Missione | Capitolo | Esercizio |
|----------------|----------|----------|-----------|
| 1.03.02.15.008 | 12.1 | 10312501 | 2022 |

| Impegno | Importo Impegno | Sub-Impegno | Importo Sub-Impegno | Liquidazione | Importo Liquidazione |
|---------|-----------------|-------------|---------------------|--------------|----------------------|
| N. 502 | € 190.000,00 | N. 0 | € 0,00 | N. 1826 | € 48.311,76 |

Descrizione Creditore

LA FAMIGLIA AL CENTRO-COOPERATIVA SOCIALE

Descrizione Impegni Assunti

RETTE PER MINORI ANNO 2022 COOPERATIVA FAMIGLIA AL CENTRO

Lì, Data 01/06/2022

IL DIRIGENTE del SETTORE FINANZIARIO
Dott. Andrea Euterpio

L'accesso agli atti viene garantito tramite gli uffici comunali ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti del Comune di Giugliano.